

Vent'anni Sotto Il Cielo Stellato: Avventure Ed Emozioni Dalla Passione Di Una Vita

La storia millenaria, e in gran parte consegnata alla leggenda, della Via della Seta continua ad affascinare segretamente la modernità . In un viaggio tra misticismo, conflittualità , mistero, Colin Thubron ripercorre le strade che per secoli hanno dato vita a una « globalizzazione », arcaica quanto febbrile, di cui la seta divenne il simbolo. Il confronto con l’ attualità suggerisce che neppure le devastazioni più ù feroci – dalle orde di Tamerlano al flagello della SARS – possono cancellare simili legami ancestrali. La Cina moderna, lo smarrimento delle repubbliche ex URSS, l’ Afghanistan dilaniato da decenni di conflitti, le contraddizioni dell’ Islam: tutto questo rivive nel racconto di Thubron, in una ricerca minuziosa fra le rovine di epoche lontane che riemergono nei resti di un minareto nel deserto, nelle iscrizioni intraducibili di un tempio perduto, nei tratti somatici delle persone incontrate. La Via della Seta finisce per assumere su di sé il significato più oscuro – pauroso quanto attraente – del viaggio stesso: la sensazione di partire e, come il fantasma del mercante sogdiano che si annida fra le pagine del racconto, di smarrirsi nel deserto. « E tempo di tornare. E non possiamo... A volte il vento di notte cambia le dune, e al mattino non sai più dove sei... »

Madame Dauvray, ricca ed eccentrica vedova appassionata di spiritismo, viene trovata brutalmente strangolata nel salone di Villa Rose, ad Aix-les-Bains. Per risolvere in fretta il caso, viene chiamato in campo il famoso ispettore Hanaud, della SÙ ret é , che si trova sul luogo per una vacanza. Ma presto c’ è una seconda vittima: una donna che, forse, conosceva l’ identità dell’ assassino. Disticandosi abilmente tra falsi indizi, dichiarazioni reticenti e misteriose sedute spiritiche, l’ ispettore Hanaud darà prova del suo fiuto proverbiale e scoprirà il nome dell’ autore degli efferati delitti. Alfred Edward Woodley Mason, nato in Inghilterra nel 1865 e morto nel 1948, condusse una vita riservata e tranquilla. Divenne celebre con la pubblicazione del romanzo Delitto a Villa Rose in cui appare per la prima volta il personaggio di Gabriel Hanaud, ispettore della Sù ret é francese. Querulo e pomposo, Hanaud è sempre accompagnato da due solerti assistenti, i suoi " Watson " della situazione...

Niente di nuovo sul fronte occidentale
Cordelia rivista mensile della donna italiana

La Scorcioatoja. 7,1-3

Glicini e sangue

La donna periodico morale ed istruttivo

Sicilia occidentale: Trapani all'inizio del Novecento. Paolo Salone è il capostipite di un'importante famiglia di pescatori che abita nel mulino di via torre di Ligny. La più giovane delle figlie, Maria, si innamora di Amilcare, audace giovanotto amante della bella vita, e si concede a lui. Dall'unione nasce un figlio illegittimo, Mario, che è il protagonista di una ricca sequenza di avvenimenti, strettamente correlati alla marineria trapanese, trasversali ai principali eventi storici del XX secolo. Quella narrata è la storia di una Sicilia che, pur mantenendo intatte le credenze e le tradizioni popolari, è capace di cambiare nel corso dei decenni e di emanciparsi.

Il nuovo racconto narrato da Sylvie Richtrová assume i connotati di un romanzo-mondo in cui, attraverso la narrazione del protagonista Jan Lazar, il lettore affronta un complesso viaggio nella storia degli ultimi sessant'anni, un caleidoscopio di situazioni esistenziali più o meno legate alla grande storia: dal dopoguerra al crollo del sistema comunista, dalla periferia di una città

morava a Roma. Attraverso episodi che aprono finestre temporali su epoche e luoghi, protagonisti indiscussi la Cecoslovacchia e l'Italia, e che seguono il sentiero non lineare dei ricordi, si ricompono il puzzle di molte vite: dai grandi vecchi della resistenza antinazista ai ragazzi cresciuti negli anni delle illusioni e del terrore staliniano, dalle suggestive illusioni ideologiche alle umiliazioni quotidiane, dal coraggio di essere liberi a ingiustizie irrimediabili. È una scrittura mai banale, di grande suggestione poetica, a tratti ironica e persino comica, di quella comicità che nasce dall'inaccettabilità delle perversioni umane o dall'ottusità degli individui, dall'umana stupidità, e che la scrittrice stessa ha definito "il realismo dell'assurdo".

Bollettino del Comune di Napoli rassegna illustrata di storia, arte, topografia e statistica napoletana

La nuova rivista internazionale periodico di lettere, scienze ed arti

Trent'anni di cronaca drammatica

L'Italia dello sport

A tavola! Gli Italiani in 7 pranzi

L'ho sempre voluta. Dopo tutti questi anni, la cosa non è mai cambiata. Avevo pensato che Sarah O’Banyon fosse Quella Giusta. Mi ero fo*mente sbagliato. Ho voltato pagina, ho fatto qualcosa della mia vita. Sono diventato capo della polizia. Ho perfino una figlia bellissima. Quando Sarah mi compra ad un’asta di scapoli, rimango sconvolto. Sono passati sei anni. Mi vuole per un motivo, adesso. Quando finiamo nella mia camera da letto, so esattamente quale. Tranne per il fatto che finisco ammanettato alla mia testiera da quella meccanica sexy-e abbandonato lì. Liberarmi non è l’unica cosa dura. Salta fuori che lei ha scoperto una cosa sul mio passato. Un segreto che la fa arrabbiare. A me sta bene. Significa che prova qualcosa per me. Tramuterò il suo odio in amore. Rimetteremo insieme i pezzi del nostro primo amore, e i nostri cuori spezzati, perché non c’è altra opzione. È Sarah O’Banyon quella giusta per questo cowboy. Sempre. Un padre single ottiene una seconda chance col suo primo amore nel prossimo libro delle Aste di scapoli. Tocca ad Huck Manning riaccendere la fiamma della sua vita amorosa.. e del vostro ereader.

Ottocotoccinguantadue anime che gravitano come satelliti attorno all'unico bar del paese. Vista da qui Busalla sembra New York; Genova addirittura un altro pianeta. Trent'anni fa, tre amici sedicenni – Giggi Cepollina, Cinghialone e Aurelio Fierro – sognavano di fare insieme il colpo del secolo dopo essere stati folgorati da Sette uomini d'oro, il film con Rossana Podestà e Philippe Leroy visto al cinema Centrale di Busalla. Oggi Giggi e Cinghialone tirano ostinatamente a campare nel loro ridente e desolato paesino: il primo è infelicemente sposato con un generale di nome Paolina; e il secondo, un gigante buono dai muscoli d'acciaio e dal cuore di burro, coltiva una tenera e disperata storia d'amore con Consuelo, un'ecuadoregna che batte in via di Francia. Di Aurelio Fierro, napoletano naturalizzato castagnabonese, si sono invece perse le tracce, misteriosamente, dopo il servizio militare. Ma la sua strada è destinata a incrociare di nuovo quella dei due vecchi amici nel modo più clamoroso e imprevedibile. Basta un'occasione – la possibilità del tutto inattesa di mettere a segno un furto ai danni di un ricco e spietatissimo boss – per riaccendere di colpo i sogni e restituire al vecchio trio l'audacia e l'incoscienza di un tempo. Perché a volte diventare grandi significa trovare il coraggio di tornare bambini. A metà strada tra il noir e la commedia all'italiana, Sette uomini d'oro è una irresistibile gangster story dei nostri tempi, ma anche un affettuoso spaccato, tra allegria, nostalgia e disincanto, della vita di provincia e dei suoi mitici "personaggi". È una appassionata celebrazione dell'amore, dell'amicizia e del senso del tempo che passa, raccontati con la leggerezza, la verve e l'ironia del miglior Licalzi.

Delitto a Villa Rose

Avventure Ed Emozioni Dalla Passione Di una Vita

Indicatore Lombardo, ossia raccolta periodica di Scelti articoli tolti dai piu accreditati giornali ... intorno alle scienze fisiche, lettarture (etc.)

Esperienze Paranormali

Caverne, grotte e misteri sotterranei. Alla scoperta del mondo sotto i nostri piedi

639.56

Istanbul, 2014. La città è un cantiere silenzioso e ferito, dove ancora riecheggia il rumore dei bulldozer che un anno prima hanno sgomberato Gezi Park, mettendo fine ai sogni di una Meglio Gioventù. Tra i dedali di Cihangir – il quartiere bohemien –, Rumiz incontra Fatih, giovane ricercatore in attesa del visto per gli Stati Uniti, e Nilhan, giornalista che fatica a orientarsi in un Paese che non riconosce più. Incomincia così un cammino sulle orme di un ' antica tradizione casearia – i formaggi stagionati nella pelle di pecora – che porta nel cuore dell ' Anatolia fino a scoprire una grotta, che si rivelerà " il centro del mondo " . «Pensavo ti occupassi di gastronomia, non di politica!» le dico. A quelle parole, si abbassa gli occhiali e mi fissa con i suoi occhi neri: «Michele, se ti sta a cuore davvero la gastronomia, in Turchia, finisci per forza per fare politica».

vita e morte di Carlo Tresca

Sette uomini d'oro

Un Manzone, brigante a Campoli Appennino?

Pietro Ubaldi e la Grande Sintesi

Che ogni cosa trovi il suo posto

Vent'anni, forse anche di più, sono passati da quando scoprii per la prima volta le meraviglie dell’Universo. Questo libro ripercorre le più grandi emozioni e avventure che l’astronomia mi ha regalato in tutto questo tempo. Scopriremo quella prima Luna vista attraverso il binocolo che diede inizio a tutto. Andremo nei luoghi magici che ho avuto la fortuna di visitare, come l’Australia e la Lapponia, sfidando con rispetto la Natura per osservare fenomeni astronomici indimenticabili. Cercheremo di risolvere situazioni spinose e a volte molto pericolose, sempre determinati a inseguire l’obiettivo che ci eravamo preposti.Capiremo ben presto che l’Universo rappresenta la più grande scuola di vita che potremo mai seguire. Le lezioni che riesce a insegnarci, semplicemente alzando gli occhi al cielo, ci faranno crescere come uomini e come specie. Sarà proprio guardando alle stelle che troveremo la soluzione ai nostri problemi, piccoli o grandi che siano.

Una piccola crepa che spacca la roccia. Oltre la fenditura, un passaggio che conduce al cuore della montagna. La flebile luce della fiamma sul casco dello speleologo danza lì dove prima c’era il buio assoluto. Il percorso si spinge sempre più in profondità, lungo il solco scavato da un antico torrente. Un cunicolo porta a un lago nero. Lo speleologo poggia il casco, si spoglia, prende fiato e si tuffa, per scoprire che oltre c’è un altro passaggio, un pertugio che invita a continuare il viaggio. Non importa quante volte l’labbia affrontato, perforato, sfidato: il continente buio continua a sedurlo.Francesco Sauro ha risposto al richiamo del continente buio fin da ragazzino, quando andava alla ricerca di qualunque fessura che potesse farlo entrare nel cuore della Terra. Oggi nel suo sguardo alla passione giovanile si mescola il desiderio di conoscenza dello scienziato. In Il continente buio le storie delle sue avventure si intrecciano con i resoconti scientifici delle spedizioni: a ogni discesa il rilevamento della topografia, delle tracce sonore, della composizione dell’atmosfera, dell’età di morfologie primordiali traccia per chi resta in superficie una mappa in continua evoluzione di un cosmo nascosto che ha i suoi punti di accesso nelle grotte delle Dolomiti quanto nell’Himalaya, tra i Monti Lessini come in Venezuela. Ovunque la terra offra un’apertura, c’è qualcosa di nuovo da scoprire.Ultima frontiera dell’esplorazione terrestre, il sottosuolo è un universo misterioso, un reticolo di gallerie in cui ci si può imbatere in cascate altissime, creature luminescenti, echi misteriosi, vapori infernali, sculture votive primitive, scheletri abbandonati e il buio: dappertutto, sempre, l’ignoto, il buio. Un universo in cui l’essere umano deve fare continuamente i conti con se stesso, con i limiti del proprio corpo e della propria intelligenza. In cui insieme ai confini della Terra si esplorano quelli dell’umanità.

La Nuova rivista internazionale

Vent'anni di cultura ferrarese

vent'anni di viaggi al contrario

Cimiteri. Storie di rimpianti e di folle

Cuore d'emigrante

Durante una battuta di caccia in Scozia l'agente speciale dell'FBI Aloysius Pendergast viene colpito al petto da una fucilata. A premere il grilletto è stato suo cognato Judson, ma non si è trattato di una tragica fatalità: l'uomo vuole ucciderlo, e prima di lasciarlo affondare nelle sabbie mobili gli rivela una verità sconvolgente. Helen, la moglie di cui Aloysius piange la scomparsa da quindici anni, è viva. Sorretto solo dalla forza dell'odio, Pendergast scampa alla morte e si mette sulle tracce di Judson. Ma più scava nel passato di Helen e di suo fratello, più sente di avvicinarsi al cuore di un complotto dalla portata sconvolgente.

Il titolo di questa antologia è una provocazione: quanti testi della narrativa italiana vengono ""omessi"" dalle antologie per la semplice presenza di termini considerati ""sconvenienti""? Questa antologia riporta testi anche fondamentali della letteratura italiana ma selezionati grazie alla presenza al loro interno del vocabolo ""culo."" in tutte le sue accezioni (non solo quella, ben nota, dell'appendice animale). Non mancano ovviamente i brani più censurati, ma certamente il lettore sarà sorpreso di quanti illustri autori hanno citato nelle loro opere questo vituperato vocabolo. Una antologia seria ricca di testi importanti, più o meno conosciuti, ma anche di quasi sconosciuti, divertentissimi sonetti. Una raccolta da ridere e da non ridere, tra il serio e il faceto. Da Dante a Leopardi passando per i sonetti romaneschi del Belli, una antologia tutta da gustare.

La grotta al centro del mondo

La poesia dell'azione

antologia del Corriere padano

Ombre sulla via della seta

La miseria in bocca

Genere per eccellenza sfuggente a qualsiasi regola e classificazione troppo rigorosa, il fantastico occupa una parte importante della produzione letteraria europea e americana. Da Dracula ad Alice nel paese delle meraviglie, da Poe a Hoffmann, a Kafka, racconti e romanzi fantastici nascono sotto il segno della fantasia più srenata e spostano i confini fra reale e irreale, fra credibile e incredibile, proiettando il lettore negli spazi illimitati dell’immaginazione. Sulla scia dei grandi maestri tedeschi e americani, anche in Italia si sviluppò una fitta produzione di matrice fantastica. Dalle opere scapigliate e bohémien di Tarchetti e dei fratelli Boito al verismo "fantastico" di Verga e Capuana all'angoscia interiore di Pirandello, Landolfi e Buzzati sono qui raccolti alcuni dei migliori racconti fantastici della nostra letteratura. L'introduzione di Costanza Melani spiega la genesi e le peculiarità di questo genere indefinibile e affascinante; le sezioni in cui il libro è articolato sono precedute da brevi premesse che analizzano le caratteristiche dei racconti e degli autori antologizzati.

Vent'anni Sotto il Cielo StellatoAvventure Ed Emozioni Dalla Passione Di una Vita

Il continente buio

Fantastico italiano

Presenti Ingiustificati!

La Civiltà cattolica

Di nuovo in sella

Alina ha una paura del diavolo. Perché si trova sola, in aperta campagna, sporca di fango, senza scarpe né cellulare? E dove sono finti i suoi amici, Alex e Mia? Sta ancora cercando di ricordare che cosa sia successo la notte precedente – la roulotte alla periferia di Francoforte, la vodka, i baci lungo il Meno, quel braccio intorno alla vita... – quando nel fiume, in fondo al pendio ricoperto di ortiche, le sembra di riconoscere il corpo dell'amica. Poche ore dopo, nell'ufficio numero 11 del comando regionale di Hofheim, il risultato dell'autopsia viene esaminato dal commissario capo Oliver von Bodenstein e dalla collega Pia Kirchoff: la vittima, quindici anni, è stata prima sevizata e poi affogata. Sebbene la coppia di agenti più famosa del Taunus si metta subito sulle orme dell'assassino, il caso non fa passi in avanti. Possibile che non esistano testimoni? E perché nessuno ha denunciato la scomparsa della ragazza? Proprio quando i due poliziotti sembrano ormai rassegnati alla sconfitta, un nuovo episodio di violenza rimette in moto le indagini: la celebre conduttrice televisiva Hanna Herzmann viene picchiata e violentata selvaggiamente. Le modalità ricordano quelle usate nell'omicidio del Meno. Anche se ancora in stato di shock, la vittima racconta agli agenti che, al momento dell'aggressione, stava lavorando a uno scoop per il suo programma. Avrà pestato i piedi alle persone sbagliate, ipotizza Pia. Ma in che modo, obietta Oliver, se la donna dice di non averne fatto parola con nessuno? E mentre nuovi indizi portano i due agenti a seguire una spirale di efferatezze che risalirà fino alle figure più insospettabili dell'alta società tedesca, Pia non può fare a meno di pensare che c'è un'altra persona apparentemente seria e onesta che ha contatti e interessi ovunque: il suo capo, l'integerrimo commissario Oliver von Bodenstein. E se fosse implicato anche lui? L'unico modo per scoprirlo è continuare a seguire quel vortice di violenza fino alla fine, fino alle profondità del male, sperando di riemergerne indenne. Dopo Chi semina vento, Nele Neuhaus – due milioni e mezzo di copie vendute in Germania e tradotta in 21 paesi nel mondo – regala ai lettori un elettrizzante noir dai temi forti e dallo stile serrato, confermando di essere «la regina consacrata del giallo tedesco» (Il Secolo XIX). Un romanzo di ricatti, omicidi e vendette personali, destinato a lasciare a bocca aperta nuovi e vecchi lettori. Sulle sponde del Meno si aggira «un lupo cattivo dai mille volti e dalle mille identità». Focus «Nele Neuhaus si è avventurata negli abissi dell'anima umana». hoerbuch-aktuell.de «I suoi assassini non sono psicopatici, serial killer, asociali. Sono persone normali che fino al momento del crimine hanno vissuto esistenze del tutto simili alle nostre». Giessener Allgemeine «Un giallo impeccabilmente costruito, che avvince dalla prima all'ultima pagina». Margarete von Schwarzkopf, NDR

Una cena operata a Milano nel 1911, un pranzo di famiglia nella Roma fascista, un altro di operai immigrati a Torino con il miracolo economico e un altro ancora nel Nordest prelieghista. Ma Emanuela Scarpellini va anche oltre, e cerca nei miti, nel pensiero selvaggio, nei luoghi magici del Rio delle Amazzoni o del golfo di Papua, le chiavi più antiche per interpretare la storia contemporanea della nutrizione. Alberto Capatti, "Il manifesto" La più organica e completa storia sociale dell'alimentazione nel nostro Paese. E anche la più originale in quanto a montaggio, si direbbe filmico. Un libro estremamente godibile e solido. Marco Gervasoni, "la Lettura - Corriere della Sera" Dall'unità d'Italia ai giorni nostri, un percorso che parte da sette "pranzi letterari". Un testo fitlissimo di informazioni che descrive come l'atto del mangiare sintetizzi fattori di tutti i tipi lungo complicate stratificazioni storiche, dando origine a forme che ripetiamo continuamente e di cui spesso non comprendiamo il più profondo significato. Marco Bolasco, "Il Venerdì di Repubblica" Un pranzo, così come un atto teatrale, necessita di una preparazione della scena. Emanuela Scarpellini la ricostruisce con cura, offrendo al lettore l'opportunità di scoprire, per esempio, la storia delle posate, il galateo ottocentesco, gli orari di pranzi e cene in epoche lontane dalla nostra, il valore sociale degli alimenti. Paolo Di Paolo, "Il Sole 24 Ore"

Evitare le buche più dure

Gabinetto Romantico Francese, Inglese, Tedesco, Italiano Del Secolo Decimonono Raccolto E Tradotto Sotto La Direzione Del Nobile Augusto Firmiani

Sotto Il Cielo Stellato

Lupo cattivo

Vent'anni Sotto il Cielo Stellato

Gli orrori del conflitto 1914-18, attraverso le vicende di un gruppo di studenti tedeschi. Un drammatico messaggio di pace, un'appassionata requisitoria contro le spaventose conseguenze della guerra.

La strategia in pubblicità

La strategia in pubblicità. Manuale di tecnica multimediale: dai media classici al digitale

Manuale di tecnica multimediale: dai media classici al digitale

Niente ♡ come sembra: IL CULO nella letteratura italiana dal medioevo all'800